



Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 42 del 31 luglio 2019

Prot. n. 3671 del 1 agosto 2019

Oggetto: principi e indirizzi relativi alla ricerca di una figura professionale per l'espletamento dell'attività di supporto tecnico amministrativo al Cda ed al RUP in materia di depurazione -impianti- infrastrutture-realizzazione interventi "piano stralcio" ovvero relativi alle infrazioni europee, approvazione progettazioni, ai sensi del D.Lgs.152/2006 art.158 bis.

L'anno 2019 (duemiladiciannove), il giorno 31 (trentuno) del mese di luglio, alle ore 18.00, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Emanuele Poretti Presidente
Riccardo del Torchio Vice Presidente
Claudio Ceriani Componenti
Paolo Sartorio
Davide Arancio

Assenti: nessuno

Richiamati:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni.
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttivo", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 212 del 12 settembre 2014, convertito in legge dalla legge di conversione 11 novembre 2014, n. 164, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 262 del 11 novembre 2014, e, in particolare, il suo articolo 7 ("Norme in materia di gestione di risorse idriche. Modifiche urgenti al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il superamento delle procedure di infrazione 2014/2059, 2004/2034 e 2009/2034, sentenze C-565-10 del 19 luglio 2012 e C-85-13 del 10 aprile 2014; norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione degli agglomerati urbani; finanziamento di opere urgenti di sistemazione

idraulica dei corsi d'acqua nelle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione”;

- la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, ed in particolare i commi 609 e ss. dell'art. 1 in tema di aggregazione e rafforzamento della gestione del servizio idrico integrato e rafforzamento del ruolo degli enti di governo d'ambito;
- il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2012, n. 245, convertito in legge dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, e sue successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 34, comma 20, secondo il quale “Per i servizi pubblici di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste”;
- il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 212 del 12 settembre 2014, convertito in legge dalla legge di conversione 11 novembre 2014, n. 164 133 del 12 settembre 2014, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 262 del 11 novembre 2014, e, in particolare, il suo articolo 7 (“Norme in materia di gestione di risorse idriche. Modifiche urgenti al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il superamento delle procedure di infrazione 2014/2059, 2004/2034 e 2009/2034, sentenze C-565-10 del 19 luglio 2012 e C-85-13 del 10 aprile 2014; norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione degli agglomerati urbani; finanziamento di opere urgenti di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua nelle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione”;
- il D.lgs 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Premesse talune funzioni principali attribuite all'Ufficio d'ambito dalla vigente normativa:

1. La definizione del programma, su base triennale, degli interventi, in particolare quelli indicati all'art. 11 comma 3 della L.36/94, del piano economico – finanziario e del relativo modello per la gestione integrata del servizio nel rispetto della L.R. 26/2003 e s.m.i. e della L.R. 21/2010.
2. La ricognizione delle opere di adduzione, distribuzione, fognatura e depurazione esistenti, e la successiva stesura di un programma degli interventi infrastrutturali necessari, accompagnato da un piano finanziario, di seguito piano d'ambito.
3. la determinazione della tariffa del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del d.lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati unitamente alla revisione del Piano Economico e Finanziario, parte integrante del Piano d'Ambito;
4. L'approvazione del rapporto annuale redatto dalla Segreteria Tecnica dell'Ufficio d'Ambito in merito all'attività di controllo e vigilanza sulla gestione del Servizio idrico Integrato, con particolare riferimento alla protezione e naturale razionalizzazione delle risorse idriche, nonché al livello di soddisfacimento dell'utenza in relazione alle previsioni della carta dei servizi.
5. L'individuazione delle risorse finanziarie da destinare all'attuazione dei programmi pluriennali di intervento.

6. Il compito di assicurare la più ampia pubblicità delle condizioni del servizio, lo studio sull'evoluzione del settore, anche per verificare le condizioni tecniche – giuridiche ed economiche relative allo svolgimento o all'erogazione del medesimo; la definizione degli standards di qualità e il loro monitoraggio; la promozione di iniziative volte a migliorare le modalità di erogazione del servizio.
7. La divulgazione delle condizioni di svolgimento del servizio.
8. L'adozione delle azioni e delle richieste formulate dal Garante dei Servizi Locali di interesse economico generale e dall'Osservatorio Regionale di cui agli artt. 3 e 4 della L.R. 26/2003 e s.m.i.
9. La vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del Servizio idrico Integrato, nonché il controllo del rispetto del contratto di servizio, anche nell'interesse dell'utente e, limitatamente ai casi di accordo tra l'ente responsabile dell'Ufficio d'Ambito e la società patrimoniale di cui all'art. 49 comma 3, della L.R. 26/03 e s.m.i., il controllo delle attività svolte dalla società, per garantire la salvaguardia dell'integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali.
10. La definizione delle modalità di raccordo e di coordinamento con gli Ambiti Territoriali Ottimali limitrofi anche di altre regioni.
11. Il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia nella rete fognaria, ai sensi dell'art. 124, comma 7, del D.Lgs. 152/2006, acquisito il parere del soggetto gestore dell'impianto di depurazione ricevente, la costituzione, la tenuta e l'aggiornamento, in conformità agli standard definiti dalla Regione, della banca dati relativa alle autorizzazioni rilasciate.

Richiamato inoltre l'art. 158 bis al comma 1, del DLGS 152/06 Testo Unico Ambiente, come modificato dallo «Sblocca Italia» DL 133/14 convertito in Legge 164/14 (G.U. 11-11-14) che definisce ulteriori adempimenti in capo all'Ufficio d'ambito.

I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.

Richiamata la deliberazione del Commissario Straordinario della provincia di Varese n.20 del 18 aprile 2014 di approvazione del Piano d'Ambito e rispettivi allegati, che contiene il piano stralcio comprensivo degli interventi urgenti da effettuarsi con gli accantonamenti Ex Cipe per uscire dalla infrazioni europee, in costante monitoraggio dalla commissione Europea;

Vista la necessità di prevedere l'implementazione del personale dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese a seguito delle nuove competenze in capo alla Provincia di Varese e da realizzarsi da parte dell'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito come previsto dalle leggi e Regolamenti regionale in materia idrica..

Considerato che la costituzione della società in house e l'attuazione del Piano d'Ambito ha comportato un ingente lavoro sia per la valutazione di progetti e studi riguardanti il sistema fognario, depurativo e acquedottistico sia per il continuo monitoraggio dei depuratori per evitare ulteriori infrazioni europee.

Considerato che in data 10 giugno 2015 è stata costituita con rogito notarile la società Alfa srl, gestore Unico del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Varese;

Considerato che in data 30 settembre 2015 è stato sottoscritto tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese ed Alfa srl il contratto di servizio per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito della provincia di Varese e la società Alfa srl affidataria della gestione del servizio idrico integrato;

Considerato che in data 3 dicembre 2015 è stato sottoscritto un nuovo contratto di servizio contenente alcune modifiche temporali rispetto a quello sottoscritto in precedenza;

Considerato che con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 22 gennaio 2016, al fine di completare il processo di aggregazione delle gestioni esistenti del servizio idrico, veniva stabilito che il periodo transitorio di avviamento della Società Alfa s.r.l. e il processo di integrazione dei soggetti gestori doveva concludersi entro il 31 dicembre 2017;

Dato atto che :

con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 9 del 23 aprile 2015, previe deliberazioni del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 19 del 30 marzo 2015 e della Conferenza dei Comuni n. 7 del 9 aprile 2015, veniva stabilita la forma di gestione in house del servizio idrico integrato nell'ambito nella Provincia di Varese;

- con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29 giugno 2015, preceduta dalle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 45 del 16 giugno 2015 e della Conferenza dei Comuni n. 13 del 24 giugno 2015, è stato disposto l'affidamento diretto in house per 20 anni in favore della società Alfa s.r.l. di nuova costituzione ed altresì la decadenza delle gestioni esistenti ivi comprese quelle di Aspem s.p.a., salva la prosecuzione fino al subentro della nuova società in house;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 2 del 22 gennaio 2016 veniva approvato l'Atto di indirizzo e principali obiettivi per il periodo 2016 – 2017 relativamente al Servizio Idrico Integrato nell'Ambito ottimale della Provincia di Varese;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 7 del 18.01.2017, è stato integrato l'indirizzo di cui sopra, nella considerazione che dal 1° aprile 2016 la Società Alfa s.r.l. è operativa;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 65 del 30.11.2017 è stato approvato l'Atto di indirizzo e rimodulazione tempistiche per il Servizio idrico integrato nell'Ambito ottimale della Provincia di Varese;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 13 settembre 2018 veniva approvato un aggiornamento all'atto di indirizzo del 18 gennaio 2017 ed in particolare delle tempistiche relative al processo di aggregazione dei gestori idrici nel gestore unico del S.I.I. Alfa s.r.l. alla luce del quale entro il 31 dicembre 2019 dovrebbe essere completato il processo di aggregazione per il segmento depurazione; il 30/06/2020 per il segmento di acquedotto; il 30/06/2021 per il segmento di fognatura;

Considerato che risulta necessario un supporto tecnico amministrativo in materia di pianificazione sia per questo Ufficio sia in supporto a tutti i Comuni della provincia di Varese e al Gestore unico Alfa ed al salvaguardato Acsm Agam;

Rilevato che serve tale figura tecnica per supportare l'Ufficio d'Ambito nel percorso della costituzione, attuazione e controllo del Gestore Unico in tutte le sue attività tecniche di pianificazione ed attuazione delle opere soprattutto quelle in infrazione europea, perché non venga creato disservizio e danno all'Ufficio d'Ambito medesimo.

Richiamato lo statuto dell'ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15. Richiamato l'articolo 8 comma 3 lettera g) dello Statuto:" Il Consiglio di Amministrazione assume il personale, compresi i dirigenti, e delibera il conferimento di incarichi professionali di consulenza e assistenza necessari".

Considerata la permanenza della necessità ed urgenza finalizzata a non interrompere la funzionalità dell'Ufficio d'Ambito così come previsto dalla normativa nazionale e regionale, per strette ed inderogabili necessità connesse alle esigenze di continuità dei servizi".

Richiamato inoltre il D. Lgs. 267/2000 art.107;

Ritenuto necessario provvedere alla ricerca di una figura di supporto tecnico al Rup e al Consiglio di Amministrazione in materia di depurazione -impianti- infrastrutture, come meglio dettagliato in premessa, per la durata di un anno con compenso pari a € 20.000,00.=, oltre iva e cassa, eventualmente rinnovabile, viste le strette necessità connesse alle esigenze di continuità dei servizi e del fabbisogno sostanziale, vincolato anche dal fatto di essere sottodimensionati rispetto alla pianta organica, con la maggior parte di dipendenti a tempo determinato;

Detto importo è ritenuto congruo in quanto importo ridotto oltre la metà, nel rispetto delle normative vigenti;

Dato atto che la Regione Lombardia con legge regionale 33/2007 ha istituito una centrale di committenza (ARCA) ed una piattaforma regionale (SINTEL) per lo svolgimento delle procedure di affidamento da gestire con sistemi telematici;

Considerato che all'interno dell'anzidetta Piattaforma Telematica Sintel è disponibile una sezione dedicata ai fornitori interessati a partecipare a procedure di affidamento indette, fra gli altri, anche dalla Provincia di Varese;

Ritenuto quindi utile il ricorso all'uso della piattaforma regionale per l'E-Procurement (sistema di intermediazione telematica) Sintel di Regione Lombardia in considerazione del rispetto dei limiti di legge e dei vincoli della capacità di bilancio dell' Ufficio d'Ambito;

Considerato inoltre il rispetto dei limiti di legge e dei vincoli della capacità di bilancio dell' Ufficio d'ambito;

Vista l'urgenza del lavoro al fine di non interrompere il percorso pianificatorio e programmatico in atto, legato sia agli adempimenti previsti dal vigente "piano d'Ambito" sia dai quadriennali tariffari, in corso di evoluzione secondo la regolazione di Arera, e permettere al Gestore Unico Alfa di poter essere operativo ai fini della gestione dei servizi, deve quindi concludersi nel senso che la prestazione avente ad oggetto l'assistenza al RUP e al consiglio di amministrazione in materia di depurazione -impianti- infrastrutture-realizzazione interventi piano stralcio si configura nella disciplina contenuta nel d.lgs. n. 50/2016;

Vista l'esigua presenza di personale presso l'Ufficio d'ambito, per lo più di natura temporanea, risulta essenziale il ricorso all'esterno per le prestazioni previste dal presente atto anche in relazione alla certificazione e specializzazione qualificata dell'incarico;

Si ritiene quindi opportuno procedere attraverso il sistema Sintel Regionale con una procedura che preveda un'offerta economicamente più vantaggiosa, attraverso la richiesta di tre preventivi, per un professionista che preveda la revisione quadriennale del Piano Economico finanziario e tariffario come previsto dalla normativa vigente ai sensi del Metodo tariffario idrico - schemi regolatori dell'Autorità Arera.

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dall'articolo 3 del Decreto Legge 174/2012:

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito.

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. di recepire tutto quanto citato in premessa, per individuare una figura professionale cui affidare l'attività di supporto tecnico-amministrativo al RUP ed al Consiglio di amministrazione per tutti i procedimenti in materia di depurazione -impianti- infrastrutture della durata di un anno, eventualmente rinnovabile, affinché il Direttore dell'Ufficio d'Ambito possa procedere mediante procedura di gara con offerta economicamente più vantaggiosa, con attraverso la richiesta di tre preventivi, ai sensi del D.Lgs 50/2016, essendo l'importo pari ad Euro 20.000,00.= oltre IVA ed altri oneri di legge, e di dare mandato al Direttore di procedere attraverso la piattaforma informatica regionale Sintel per l'E-Procurement (sistema di intermediazione telematica) di Regione Lombardia ed attingendo all'elenco fornitori ivi indicato; tale consulenza deve essere prestata da un professionista esperto in ingegneria civile-ambientale-idraulica, laurea specialistica magistrale o vecchio ordinamento, quale supporto tecnico /amministrativo in materia di depurazione -impianti-infrastrutture, come meglio dettagliato in premessa, viste le strette necessità connesse alle esigenze di continuità dei servizi e del fabbisogno sostanziale;
2. di nominare il Direttore Responsabile del Procedimento e delegarlo alla predisposizione degli atti necessari e conseguenti, approvando la bozza del capitolato di gara, depositata agli atti;
3. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/18.08.2000, così come modificato dall'art.3 del D.L.174 del 10.10.2012;

4. di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs 267/18.08.2000.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Avv. Emanuele Poretti

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 8 agosto 2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 8 agosto 2019 al 22 agosto 2019
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL VICE SEGRETARIO
F.to Dott. ssa Daniela Giraldo

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 31 luglio 2019
[] Al 26° giorno susseguente alla pubblicazione
[x] Immediatamente eseguibile

Varese,

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli
